



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 183 del 14.11.2007

Lettera aperta alle colleghe ed ai colleghi civili della Difesa

UN VOTO PER CAMBIARE DAVVERO!

Cara collega, caro collega,

il nostro Ministero vive da anni un processo di ristrutturazione molto profondo che interessa tutte le diverse aree della Difesa.

I risultati di questa ristrutturazione, avviata a suo tempo dal Ministro Andreatta e dal prof. Zaragoza con l'adesione e il consenso di CGIL-CISL-UIL nazionali, sono oggi tutti sotto i nostri occhi: in "area industriale", una situazione di estrema sofferenza produttiva di tutti gli Enti e, in alcuni casi, di vero e proprio blocco nelle lavorazioni; in "area operativa", centinaia e centinaia gli Enti soppressi o riorganizzati in modo fortemente riduttivo con migliaia di lavoratori reimpiegati altrove; oltre 10.000 i posti di lavoro tagliati nelle dotazioni organiche (e i "terzi livelli" praticamente tutti cancellati!), con migliaia di lavoratori civili in esubero senza nessuna di quelle garanzie che sono state invece concesse al personale militare eccedente (per es., i prepensionamenti di 5 anni o il transito nei ruoli civili attraverso una tabella di corrispondenza semplicemente vergognosa); infine, consistenti riduzioni nelle attività di lavoro di quasi tutti gli Enti della Difesa, anche in relazione alle sempre crescenti esternalizzazioni che costituiscono una delle scelte portanti di questo modello di ristrutturazione.

Un complesso di problemi gravi ed irrisolti, dunque, come eredità delle scelte operate in tutti questi anni!

Ci dobbiamo allora chiedere: c'è oggi da parte dell'Amministrazione la volontà politica di affrontare e risolvere le problematiche del personale civile? C'è davvero da parte dei Vertici della Difesa la volontà di tenere fede agli impegni assunti nei nostri confronti? E, soprattutto, c'è la disponibilità a modificare in profondità questo modello di ristrutturazione che ha prodotto solo guai enormi e che rischia di produrne anche di peggiori in futuro (basta immaginare in prospettiva agli effetti della scelta del modello "Ente Pubblico Economico" per gli Arsenalì, i Poli e gli altri Stabilimenti - anche dell' A.I.D. -, con la trasformazione del rapporto di lavoro dei civili, da pubblico quale oggi è a privato quale diverrebbe con l' E.P.E.).

Noi riteniamo che il risultato che uscirà dalle urne il prossimo 22 novembre non sarà certamente indifferente rispetto alle scelte future.

Un risultato elettorale che dovesse premiare ancora una volta CGIL-CISL-UIL verrà certamente letto dall'Amministrazione come una espressione di consenso nei confronti delle scelte operate nel corso di questi anni, e pertanto produrrebbe una sicura continuità di scelte anche per gli anni a venire, per come peraltro è accaduto in questi anni, al di là dei Ministri di diverso colore politico che si sono succeduti in via XX Settembre senza produrre alcuna modificazione sostanziale né in termini di strategia né di scelte né di gestione.

Viceversa, un risultato elettorale che dovesse premiare il Sindacato portatore di una linea alternativa quale è stato nel corso di questi anni la FLP (e prima ancora lo SNAD), che si sono opposti alle scelte operate consociativamente dall'A. D. e da CGIL-CISL-UIL in tema di ristrutturazione, verrebbe letto viceversa come un atto di sfiducia palese e di forte presa di distanza nei confronti di quelle scelte, e costituirebbe pertanto il miglior viatico per cambiare strada e per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti.

Ti chiediamo pertanto di andare a votare, e di dare il tuo voto alla lista FLP per dare forza e gambe alle richieste che facciamo da tempo: un deciso cambiamento di rotta verso un nuovo e diverso modello di ristrutturazione che conservi e rivitalizzi l'esistente, riduca al minimo le esternalizzazioni, recuperi occasioni di lavoro e investa nella valorizzazione delle professionalità civili; una nuova fase di riqualificazione, prioritariamente orientata per risolvere il problema degli esuberanti, con garanzie precise sul suo finanziamento; impegni chiari e risorse adeguate per nuove assunzioni, per la formazione, per la messa in sicurezza delle infrastrutture e per la prevenzione dai rischi sui posti di lavoro.

Cara/o collega, siamo certi che questa volta il tuo voto sarà decisivo per aprire una nuova e diversa fase nel processo di riforma del nostro Ministero, per dare più forza, un ruolo decisamente maggiore e prospettive più positive al personale civile della Difesa, che è stato ingiustamente penalizzato nel corso di tutti questi anni.

Un voto alla lista FLP è un voto che serve a garantire questa nuova e diversa direzione di marcia; un voto alla lista FLP è un voto che pesa davvero, per cambiare finalmente questo insopportabile stato di cose che ci trasciniamo oramai da tanti anni!

Cordialissimi saluti e.... buon voto!!!!



(Giancarlo Pittelli - Coord. Gen.)